

IL PROGETTO

Batterie sostenibili La reggiana Kaitek al lavoro con l'Ue

L'azienda di Righi in un pool di 17 imprese internazionali
«Il tema delle rinnovabili è per noi una missione centrale»



Marco Righi, Ceo di Kaitek e presidente dei giovani Unindustria

REGGIO EMILIA. Creare un ecosistema sostenibile e innovativo per le batterie in Europa: è questa la sfida che coinvolge l'impresa reggiana Kaitek Flash Battery, impegnata in un pool di 17 aziende europee leader di settore e le autorità nazionali di 7 Paesi, per realizzare una catena di valore sulle batterie al litio, pienamente integrata nell'Ue, che produrrà materie prime, celle, moduli e sistemi di batterie su larga scala.

IL PROGETTO

Il ruolo di primo piano dell'azienda reggiana guidata da Marco Righi (che è presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria Reggio) è stato sancito dall'approvazione, da parte della Commissione europea e ai sensi delle nor-

me dell'Ue sugli aiuti di Stato, di un importante progetto di comune interesse europeo ("IPCEI"), notificato congiuntamente da Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Polonia e Svezia per sostenere l'innovazione nel settore prioritario comune europeo delle batterie. L'obiettivo del progetto è sviluppare tecnologie avanzate e dirompenti nel settore delle batterie agli ioni di litio che soddisfino obiettivi di costo, prestazioni e sicurezza attualmente non disponibili.

IL COMMENTO

«Siamo onorati e orgogliosi - sottolinea Marco Righi, Ceo di Kaitek Flash Battery, leader nazionale nella produzione di batterie al litio per macchine industriali e veicoli elettrici -

di partecipare a questo progetto nel quale riconosciamo i nostri valori di innovazione e sostenibilità. L'innovazione è un approccio che interessa tutta l'azienda: sappiamo di non avere tutte le risposte ma le cerchiamo ogni giorno, collaborando con aziende e organizzazioni per creare valore per persone e comunità».

ECOSISTEMA

Dando il via libera al progetto integrato sulle batterie, la Ue vuole facilitare la transizione dai combustibili fossili verso un'energia più pulita, nel rispetto degli impegni assunti dalla stessa Unione europea nell'accordo di Parigi.

«Il tema dell'energia e delle fonti rinnovabili - sottolinea Righi - è centrale nella nostra missione di realizzare batterie innovative e uno dei valori fondanti la nostra attività quotidiana. Con i nostri prodotti, che trovano impiego, in particolare, su veicoli elettrici per la logistica e per l'industria, ci prendiamo cura dell'ambiente». Kaitek Flash Battery tra l'altro, si sta preparando per sostenere la domanda di batterie al litio di nuova generazione. «Una notevole opportunità - sottolinea Righi - per la crescita economica, la creazione di posti di lavoro e lo sviluppo tecnologico». Obiettivi che l'azienda reggiana sta perseguendo con rilevanti investimenti. Nella primavera del prossimo anno, l'azienda (13,2 milioni di fatturato 2018, 51 dipendenti con un'età media di 33 anni, rapporti commerciali con 54 Paesi) inaugurerà il nuovo stabilimento a San'Ilario, su un'area di 20.000 metri quadrati, con 1.500 metri quadri di uffici e 3.200 di area produttiva e possibilità di espansione per ulteriori 5.000 metri quadri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.